

Premessa

Signori Consiglieri,

con la presente si sottopongono alla discussione e all' approvazione del Consiglio Comunale gli indirizzi generali di governo della città, quale esplicitazione del programma elettorale che è stato favorevolmente accolto dagli elettori, tenendo conto di quanto emerso nel primissimo periodo di amministrazione, ma anche dal quadro della situazione nazionale ed internazionale che comunque incidono nella vita degli Enti Locali, pur medio-piccoli come il nostro.

Secondo l'OCSE e la BCE nei prossimi mesi dovrebbe iniziare una lenta, graduale ripresa economica dopo la grave crisi mondiale, ma resta sicuramente alta la preoccupazione per il forte tasso di disoccupazione che in Europa è mediamente al 9,5% e va dal 3,4% dell'Olanda, il più basso, al 13,5% della Spagna, il più alto, attestandosi in Italia al 7,4%. A pagarne le conseguenze sono soprattutto i giovani e le donne, in particolare nel Meridione d'Italia.

Esiste certamente un preoccupante deficit di cassa del settore statale che nei primi 8 mesi di quest'anno ha raggiunto i 61 miliardi di euro, il doppio dell'anno scorso, e potrebbe arrivare a circa 90 miliardi; il PIL è calato in valore assoluto come mai era accaduto e determinerà un rialzo del debito pubblico, in calo è anche il gettito fiscale, nonostante le forti misure prese dal Governo centrale, quali lo scudo fiscale, tendenti ad arginare le difficoltà.

In questo scenario si inquadra la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni e, nel contempo, una rigidità particolare è imposta ai loro bilanci dal Patto di Stabilità Interno, quindi ad essi non resta che la riduzione della spesa, cosa alquanto difficile se si deve far fronte alla crescente domanda di servizi sociali, all'aumento dei costi, ai rinnovi contrattuali, alle nuove e spesso drammatiche emergenze del territorio e alle vecchie mai sanate.

Ho inteso fare questo excursus sul piano economico perché ritengo che le strategie complessive da approntare nel corso di questo mandato non possano non tener conto del contesto generale nel quale si opera. Si deve quindi portare avanti con determinazione un programma che poggi sull'idea di una Belvedere più bella, più attrattiva, più colta, più dinamica, più accogliente, perché in grado di cogliere differenti opportunità di crescita e affrontare la sfida di modificarsi nel suo sviluppo.

Si dovranno mettere in atto misure di tipo strutturale tendenti ad allineare la spesa alle entrate, essendo l'equilibrio finanziario la prima condizione di un buon esercizio amministrativo. Questo significa fare scelte difficili con piena assunzione di responsabilità, significa agire puntando a razionalizzare al massimo i servizi, ridurre gli sprechi, le duplicazioni, le inefficienze, e significa anche far emergere le sacche di evasione contributiva, in modo da determinare le tariffe sull'effettivo censimento degli immobili presenti sul territorio.

Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione arrivare ad una gestione unitaria del ciclo integrato della acque (Acqua, fogna e depurazione) così come previsto per legge con il pagamento a consumo.

Indice delle linee programmatiche:

Centro storico.

Sistema produttivo.

Urbanistica e Territorio.

Giovani e Sport.

Viabilità, sicurezza stradale ed urbana.

Ambiente e Turismo.

Famiglia, Salute e Servizi sociali.

Scuola e cultura.

Conclusioni.

Centro storico.

Il cuore pulsante di un paese è il centro storico, e il nostro deve tornare ad essere vivo e vitale, attraverso politiche tendenti a stimolare il ritorno di abitanti ed esercenti, prevedendo anche eventi artistici, culturali e di svago.

Con appositi contratti di programma tra Amministrazione e artigiani o piccoli commercianti, si offriranno agevolazioni a chi intenderà restare o tornare nel centro storico, mediante incentivi economici finalizzati alla nascita di nuove attività commerciali ed artigianali, ed alla ristrutturazione di quelle esistenti, che dovrà favorire ed agevolare l'attività di numerosi negozi che consentono ai cittadini e, ancor più, ai turisti una più ampia scelta negli acquisti, offrendo oggetti poco standardizzati, creando un'alternativa ai supermercati ed ai grandi magazzini.

Si promuoverà la conoscenza e recupero del patrimonio artistico-culturale con specifiche azioni.

Particolare attenzione andrà rivolta al "Centro storico" con l'attuazione del Piano di Recupero, anche attraverso un controllo rigoroso da assegnare al centro storico stesso, eliminando o disciplinando accuratamente la circolazione automobilistica.

Attuazione del Piano del Colore, quindi anche delle insegne e dei numeri civici attraverso uno studio accurato e mirato.

Troveranno peculiare destinazione nel centro storico, le attività culturali e sociali (musei, biblioteche, ecc.).

Altro intervento di rilievo sarà il recupero del Castello, di cui si parla da decenni e per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) del Parco del Pollino.

Sistema produttivo.

Occorre potenziare il contesto infrastrutturale ed ambientale che consenta al mondo imprenditoriale, artigianale, commerciale, di sviluppare l'esistente e creare del nuovo, anche con azioni di snellimento e semplificazione burocratica, o con interazioni periodiche con enti sovra comunali. Inoltre, si deve prevedere un sistema di agevolazioni fiscali per i giovani che intendono avviare una attività, in accordo con enti privati, aziende, imprese, associazioni di categoria, istituti bancari del territorio. Inoltre, verranno completate le aree per gli insediamenti industriali in corso di realizzazione in località La Chiana e Pille, per le quali la mia precedente amministrazione ha ottenuto finanziamento dalla Regione Calabria, al fine di creare i presupposti per un rilancio dal punto di vista economico.

Urbanistica e territorio.

L'urbanistica è strumento fondamentale di programmazione, gestione e crescita sociale ed economica del territorio. Superando una antica tendenza di dar vita solo ad azioni a breve termine, si vuole invece puntare su visioni e percorsi di sviluppo realistici e sostenibili per una città a misura di tutti i suoi abitanti e l'occasione e la relazione e l'adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC), il nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e che richiede una notevole capacità di concertazione fra le esigenze pubbliche e quelle degli operatori di settore.

L'attuazione del programma amministrativo non può prescindere dai seguenti punti:

- Introduzione di normative speciali per la zona agricola con facilitazioni per le coltivazioni orticole e biologiche rivolte al mercato locale;

- Reperimento di aree limitrofe al mare per la realizzazione di verde pubblico ed attrezzato;
- Contemporaneamente nel settore lavori pubblici bisognerà promuovere nuovi interventi o completamenti di opere non ultimate.

Una corretta programmazione di opere pubbliche non può prescindere da una seria analisi delle risorse a disposizione e dei possibili canali di finanziamento. Le somme a disposizione dell'Ente, in questo settore, provengono essenzialmente dagli oneri concessori e i canali di finanziamento potenzialmente utilizzabili sono :

- Somme derivanti da oneri concessori;
- Impegno di cespiti per contrarre mutui con istituti di credito;
- Eventuali trasferimenti di fondi ordinari e straordinari dello Stato, della Regione o altri Enti;
- Alienazione di beni di proprietà comunale;
- Somme derivanti da economie e razionalizzazione dei servizi.

Considerata la particolare situazione economica sfavorevole, nazionale e locale di cui abbiamo già detto, che ha provocato un notevole calo di domanda di edilizia privata con conseguente diminuzione delle entrate derivanti da oneri concessori, al fine di avere maggiori risorse per investimenti, è opportuno prendere in considerazione l'eventuale vendita di beni comunali non utilizzati o scarsamente utilizzati, e pertanto verrà completato a breve il censimento di tutte le proprietà comunali, già iniziato nel precedente mandato amministrativo.

Altri interventi di rilievo saranno la realizzazione della strada costiera, con piste ciclabili e pedonali, ed il Parco del fiume Soleo per i quali è stata presentata richiesta di finanziamento nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) del Parco del Pollino. Particolare attenzione sarà posta al problema della depurazione delle acque reflue che, con il potenziamento dell'impianto di depurazione e il raddoppio della condotta sottomarina, verrà definitivamente risolto. Per tale intervento è stato richiesto finanziamento diretto all'Assessorato Regionale all'Ambiente. Piano di intervento privilegiato è quello della viabilità comunale, con il completamento della parallela a

via della Repubblica ed il completamento della strada litoranea che rappresentano due arterie fondamentali per la viabilità comunale.

Il sistema infrastrutturale non può prescindere dalla creazione di un polo sportivo nei pressi del Palazzetto dello Sport, con la realizzazione di strutture leggere per sport diversi, quali il pattinaggio, il calcetto, il tennis, le bocce, perché la pratica sportiva deve assumere sempre più la caratteristica di coesione sociale e culturale.

In un quadro di miglioramento urbano occorre potenziare e privilegiare l'obiettivo di una adeguata "manutenzione" della città, per alzare il grado di godibilità dei quartieri e dei beni pubblici.

Giovani e sport.

La pratica sportiva, intesa come promozione alla salute dei cittadini e come mezzo di aggregazione dei giovani sarà potenziata, favorendo la partecipazione di diversamente abili o portatori di handicap. Si può programmare, a medio-lungo termine, la realizzazione di una cittadella dello sport, con piscine coperte e scoperte, altri impianti per specifiche attività sportive, una casa per le associazioni sportive del territorio, e completare l'attuale campo sportivo con la realizzazione del manto erboso in sintetico e la copertura dell'attuale tribuna, da utilizzare per la predisposizione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Interventi in parte già previsti nell'intervento in corso di approvazione definitiva da parte della Regione Calabria di recupero urbano di località Monti, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di impianti sportivi che si inserisce in un contesto già finalizzato all'insediamento di attività sportive quale il Palazzetto dello Sport con recupero di tutta l'area di corte che verrà destinata a parcheggio e verde pubblico, per il quale è stata effettuata richiesta di finanziamento alla Regione Calabria.

Viabilità, sicurezza stradale ed urbana.

Ricordando che sono stati rimossi i semafori lungo la viabilità principale comunale per il normale deflusso dei veicoli, l'amministrazione lavorerà per migliorare la drammatica situazione viaria del territorio comunale; strade povere di manutenzione e prive di marciapiedi, di piste ciclabili e di spazi a parcheggio, rende difficile il libero e sicuro movimento dei cittadini, che è condizione fondamentale per la socializzazione ed il benessere. Per una amministrazione che si rivolga innanzitutto a cercare la " qualità della vita", libertà e sicurezza di movimento sono obiettivi imprescindibili.

Pensiamo di ottenerli con i seguenti interventi:

- Studio e realizzazione di sistema viario integrato, con marciapiedi ricavabili sia con spazi nuovi, sia con apposita delimitazione della attuale viabilità, mediante riduzione della velocità di circolazione e conseguente riduzione di larghezza della corsie degli autoveicoli ed adattamento delle arce laterali alle esigenze dei pedoni;
- Miglioramento della prevenzione e protezione contro la velocità pericolosa del traffico urbano, mediante un più attento e diffuso sistema di controllo, segnaletica informativa, utilizzo della Polizia comunale per prevenzione più che repressione;
- Programmazione di un piano di manutenzione stradale annuale, che riporti tutte le strade comunali ad un buon livello di finiture, tenendo presente in via prioritaria l'illuminazione in particolare, della marina e delle zone periferiche (Calabaia –Santa Litterata e Zone Rurali);
- Mantenimento della segnaletica orizzontale e verticale a livello di efficienza massima;
- Regolamentazione della pubblicità stradale, con riduzione della cartellonistica inutile o pregiudizievole di visibilità e sicurezza;

- Programmazione della messa in sicurezza degli incroci storicamente pericolosi come quello di località Calabro, teatro spesso di incidenti anche mortali.

Ambiente e Turismo.

L'impegno è di recuperare e migliorare gli elementi costituenti l'ambiente: acqua, aria, terra, dunque pulizia programmata delle spiagge in ogni stagione, sistematica ed accurata in primavera- estate; controlli assidui delle acque potabili, marine e fluviali, controllo dell'inquinamento acustico e luminoso, promozione del risparmio energetico, con apposite campagne di informazione, al fine di favorire costruzioni e ristrutturazioni intelligenti, che prevedano l'isolamento termico, l'uso di pannelli solari, il solare termico.

Un ruolo importante nella vita economica del paese è il turismo che fino ad oggi ha vissuto in gran parte, limitandone le potenzialità su un'offerta residenziale; si rende necessario pertanto un cambio di indirizzo sensibilizzando gli imprenditori del settore che possa fornire con la realizzazione di strutture dedicate un miglioramento dei servizi che ad oggi risultano inesistenti. Si punterà al turismo naturalistico migliorando i collegamenti tra beni naturalistici, mari e monti, colline e boschi, con i beni architettonici del notevole patrimonio storico-artistico, castello, chiese, convento, in un complesso di turismo naturalistico-religioso, che porti alla valorizzazione degli Eventi Valentiniani, alla promozione della conoscenza delle tradizioni religiose e popolari di cui Belvedere è ricchissima. Si deve perciò creare un distretto culturale avanzato che stimoli lo sviluppo basato sull'economia della conoscenza, che abbia i suoi punti forti sulla valorizzazione dei saperi, sulla diffusione delle conoscenze, sull'innovazione tecnologica legata alla salvaguardia paesaggistico-ambientale, fattori insostituibili di coesione ed integrazione sociale.

Il mondo ha fame di Energia, oggi non si parla d'altro che dell'economia energetica globale dei prossimi anni, che rappresenta la necessità di garantire approvvigionamenti sicuri ed economicamente accessibili, di porre un freno alla domanda di combustibili fossili e di contenere le emissioni inquinanti (CO₂). Uno

degli strumenti per fronteggiare tale situazione è un maggiore sforzo sulle energie rinnovabili.

Sono da considerarsi **Energie Rinnovabili** quelle forme di energia generate da fonti che per le loro caratteristiche intrinseca si rigenerano o non sono esauribili nella scala dei tempi “umani”, il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future. Il sole, il Vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso, e la trasformazione di energia elettrica dei prodotti vegetali o dei rifiuti organici ed inorganici, vengono considerate **“Rinnovabili”**.

L'impegno è lo sfruttamento di tali fonti, con impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrico, utilizzo di coperture piane per l'installazione di impianti fotovoltaici. Ripristino di vecchi mulini ad acqua con la realizzazione di mini centrali idroelettriche, lo sfruttamento delle acque di depurazione.

Promuovere il Risparmio Energetico sulla pubblica illuminazione, con l'installazione di brevetti, che permettono la riduzione di corrente, oltre alla sostituzione e all'utilizzo di lampade a basso consumo.

Per quanto concerne i consumi elettrici l'Amministrazione provvederà ad una rivisitazione di tutti gli impianti di illuminazione e cercherà soluzioni innovative per il risparmio energetico.

Famiglia, Salute e Servizi sociali

La centralità della persona e della famiglia appartengono alla nostra storia e alla nostra cultura e i profondi cambiamenti sociali degli ultimi anni hanno inciso sulla composizione e sulle relazioni del nucleo familiare. Si promuoveranno condizioni di rimozione di disagio, emarginazione, povertà, si programmeranno azioni di aiuto diretto ad anziani e fasce deboli della popolazione.

Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi socio-sanitari erogati nel nostro paese può essere considerato positivo per la presenza di qualificate case di cura e per il lavoro instancabile di Associazioni di volontariato. Ma le problematiche connesse a situazioni di disagio di categorie deboli della popolazione tendono ad essere sempre

più gravi, soprattutto in questo momento di crisi economica che vede un crescente impoverimento di alcune fasce sociali, per cui il Comune destinerà importanti risorse per azioni concrete di sostegno. Vogliamo ribadire con forza l'impegno a sostenere con ogni strumento disponibile gli anziani, i minori in difficoltà, i diversamente abili, le famiglie con gravi problemi, le donne troppo spesso vittime di silenziosa violenza, fisica, psichica, materiale e morale. Saranno messe in campo azioni specifiche e creati collegamenti con organismi che operano a livello nazionale, affinché si ascolti con attenzione, si operi con competenza, si dia giusta risposta.

Scuola e cultura,

Si forniranno strutture e spazi per la promozione culturale nel nostro paese, saranno rilanciate iniziative importanti consolidate ma un po' anebbiolate, si incoraggeranno progetti di collaborazione culturale tra associazioni, servizi educativi e ricreativi esistenti o nascenti. Grande attenzione sarà riservata a questo settore, insostituibile per la crescita sana della comunità.

In questo contesto si intende mantenere e migliorare il livello qualitativo dei servizi educativi comunali, al fine di giungere alla costruzione di una vera "Cittadella Scolastica", da realizzare attraverso la dismissione di edifici obsoleti, di difficile, costosa e spesso inutile manutenzione, andando invece a costruire con razionalità, con idonei spazi collettivi, con gli standard di sicurezza e qualità previsti non solo dalle leggi, ma soprattutto dal buon senso: è un progetto rilevante ma realizzabile, in modo sinergico, tra pubblico e privato.

Conclusioni

Un programma di mandato ambizioso, realizzabile con una macchina comunale funzionante, aperta alla comunicazione, in grado di valorizzare le competenze e le professionalità esistenti, che sappiano essere operative a progetto e raggiungere gli obiettivi assegnati, in una azione complessiva di riordino delle strutture interne, di

utilizzo di tecnologie e di sistemi premianti, che sappiano di concerto con le OO.SS. non solo svolgere al meglio i propri compiti, ma riescano a rendere più accessibile, veloce e trasparente l'azione amministrativa.

C'è però un'ultima cosa che mi preme aggiungere: vorrei puntare a rafforzare il senso civico dei cittadini, a fare in modo che ognuno si senta attivo e responsabile nel governo della città che è, esso governo, di tutti, come di tutti è la città. E il coinvolgimento e la partecipazione sono gli strumenti per rafforzare il senso civico.

Questa declinazione, pur parziale ed incompleta, delle linee programmatiche di mandato non deve essere letta come desideri che non si tradurranno in realtà, sia per il quadro economico-finanziario del momento sia per la compressione della capacità finanziaria comunale, io credo ci sia un modo per attuarle: quello del buon amministrare, fatto di rigore, responsabilità, perseguimento degli interessi generali, attenzione alle esigenze dei cittadini. Da parte di questa maggioranza, del Sindaco, della Giunta, non ci saranno pregiudiziali o chiusure aprioristiche ai contributi che arriveranno dalle forze presenti in Consiglio Comunale, dalle forze sociali del territorio, purché concepiti con onestà intellettuale, con la consapevolezza che i momenti difficili si superano con uno sforzo collettivo a sostegno dell'azione di chi è stato democraticamente chiamato ad amministrare.